

**A PORDENONE**

# A Casa Zanussi le "Carte inedite" di Carmelo Zotti

La mostra rende omaggio all'artista giuliano che si spinse fino alla Birmania e al Messico



Un'opera di Carmelo Zotti

**PORDENONE**

Parte da Pordenone il ricordo di Carmelo Zotti, artista di riferimento della scena pittorica contemporanea, legato a molte città e latitudini italiane: triestino di nascita, ha trascorso a Napoli la sua gioventù, si è formato a Venezia e dal cuore della laguna si è affermato a livello nazionale e internazionale, alimentando la sua arte con il confronto e le molteplici esperienze in Egitto, in India, in Birmania e in Messico. Si è spento a Treviso nel maggio 2007: proprio in vista del

decennale gli dedica un'affettuosa e straordinaria esposizione il Centro Iniziative Culturali Pordenone, che ha riunito, in stretta sinergia con l'Archivio Carmelo Zotti, ben 145 opere di Carmelo Zotti composte in oltre 50 anni. Per l'ampia antologica della Galleria Sagittaria al Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone - intitolata "Carmelo Zotti. Carte inedite 1952/2007", visitabile dal 26 novembre al 26 febbraio 2017 - sono state selezionate le "carte inedite", proposte a Pordenone in anteprima asso-

luta: opere finora sconosciute al pubblico, perché provenienti dal suo studio o da collezioni private dove erano rimaste fino ad oggi. «Si tratta - spiega il curatore della mostra, Giancarlo Pauletto - di carte anche di grandi dimensioni, in cui l'artista dà vita a una prima ipotesi di lavoro, a volte con iterazioni e commistioni che sono come le varianti di un poeta attomo alla cadenza dei suoi versi, efficaci spie del suo agire; spesso esse verranno riprese in opere ad olio, in altri casi rimarranno nel loro stato originario».